

Prot. 5660/2.6

Firenze, 4 Maggio 2023

Al Presidente del Consiglio Regionale
Al Presidente della 2^a Commissione

e p.c.

Segretario Generale Consiglio Regionale
Direttore Area di Assistenza istituzionale
Archivio del Consiglio regionale
SEDE

Oggetto: Proposta di delibera n. 189 – Recupero delle ulivete abbandonate.

OSSERVAZIONI

ESITO VOTAZIONE	
<input type="checkbox"/> favorevole	
<input checked="" type="checkbox"/> favorevole con osservazioni	<input checked="" type="checkbox"/> unanimità
<input type="checkbox"/> favorevole con condizioni	<input type="checkbox"/> maggioranza
<input type="checkbox"/> contrario	
<input type="checkbox"/> non espresso	

Si comunica che la Commissione Pari Opportunità nella seduta n. 41 svoltasi in data 3 Maggio 2023 ha espresso osservazioni favorevoli all'unanimità sulla Proposta di delibera n. 189 - Recupero delle ulivete abbandonate.

Cordiali saluti

D'ordine del Dirigente
Andrea Di Bernardo

La Commissione regionale pari opportunità

nella seduta n. 41

del 3 Maggio 2023

Visti

- l'art. 55 dello statuto regionale;
- la l.r. 76/2009 recante "Commissione regionale per le pari opportunità";
- l'art. 71 comma 1, del regolamento interno n. 27/2015

DELIBERA

di esprimere osservazioni favorevoli all'unanimità alla Proposta di deliberazione n. 189 - Recupero delle ulivete abbandonate:

la Commissione Regionale Pari Opportunità della Toscana, dopo aver analizzato i documenti che sono stati messi a disposizione, come da proprie competenze LR. 76/2009 art. 5, riprendendo i principi alla base del PNRR (in particolare, M2C1, M2C4, M5C1 e M5C3) e della Strategia Nazionale sulla Parità di Genere riguardanti l'incentivo all'imprenditoria femminile, la coesione territoriale, la transizione ecologica, in virtù di quanto sopra, esprime le seguenti osservazioni:

- si apprezza lo spirito della proposta di legge volta a contrastare l'abbandono delle terre e delle colture tipiche delle nostre colline Toscane che determina un degrado ambientale e culturale, spesso foriero di disastri ambientali, quali dissesti idrogeologici, maggiore propensione agli incendi boschivi e perdita di biodiversità;
- per favorire una corretta applicazione della futura norma si suggerisce tuttavia una semplificazione delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni al vincolo idrogeologico e paesaggistico, per consentire tempi rapidi e dare maggiore efficacia alle azioni volte al raggiungimento degli obiettivi;
- si consiglia di individuare al meglio le ulivete abbandonate che possano avere effettive potenzialità di recupero e di rimessa a coltura facendo riferimento non tanto alla destinazione produttiva, difficilmente individuabile, ma alle mancate cure agronomiche, quali ad esempio la potatura, sfalci e/o lavorazioni del terreno;
- si suggerisce inoltre l'obbligo del mantenimento in produzione dell'oliveto per un certo numero di anni volto ad evitare speculazioni e uso improprio del denaro pubblico;
- si chiede, infine, nell'art. 4, di prevedere una maggiore priorità nei criteri di determinazione della graduatoria per le imprese al femminile

La Presidente
Francesca Basanieri

